

RUGBY E COVID: MORELLI CHIEDE CHE IL “FATTORI” DELL’AQUILA POSSA ESSERE UTILIZZATO DAI CLUB

15 Ottobre 2020



L'AQUILA – In una nota di ringraziamento al Comune dell'Aquila per aver concesso l'utilizzo dello stadio "Tommaso Fattori" come sede per l'assemblea ordinaria con i club, il presidente del comitato regionale FIR Abruzzo Giorgio Morelli ha chiesto all'amministrazione comunale la possibilità di mettere lo stadio a disposizione delle società che dovessero richiederlo per le diverse categorie. L

l'impianto, di grandi dimensioni e dotato di più spogliatoi, attualmente in stato di abbandono, consentirebbe secondo Morelli una più facile gestione e sanificazione degli spazi, permettendo a più squadre di svolgere l'attività agonistica nella stessa giornata.

"Oggi su noi incombe, nei diversi ruoli una grande responsabilità – afferma il presidente di FIR Abruzzo – da parte mia, dirigente sportivo, non perdere un impianto di tale importanza, da parte vostra, amministratori e dirigenti pubblici, di evitare il degrado e la conseguente rovina di un impianto storico monumentale che mantiene intatte tutte le sue potenzialità e funzionalità, purché vivo ed utilizzato con continuità. A tale scopo vi chiedo di esaminare la possibilità di consentire presso il Fattori la normale attività delle società ricadenti nel Comune dell'Aquila che dovessero richiederlo per le varie categorie".

"Il protocollo Covid – conclude Morelli – c'impone un uso degli spogliatoi caratterizzato da una sanificazione tra l'uso di un gruppo squadra ed il successivo, dunque avere più spogliatoi consentirebbe lo svolgimento di attività di più squadre nella stessa giornata senza dover sanificare a ripetizione".

Per l'utilizzo del "Tommaso Fattori", il presidente chiede che vengano azzerati i costi di uso, "riducendoli ai soli costi vivi per l'uso delle docce e dei consumi". L'intervento di sanificazione degli spazi invece rimarrebbe a carico degli utilizzatori.

Inoltre, in un'audizione presso la commissione comunale allo sport del comune di Pescara, Morelli è tornato sul tema degli

impianti sportivi, chiedendo di rivedere i canoni e l'utilizzo del campo per il Pescara Rugby, e sottolineando come per poter ospitare manifestazioni rugbistiche di livello nazionale ed internazionale a Pescara occorra una programmazione di almeno un anno, in attesa che il calendario torni alla normalità.